

D) Ratei e risconti	11.764.782	10.615.740
Totale Attivo	1.490.975.612	1.410.533.889
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	863.917.340	863.917.340
Riserve	736.150	736.560
Utile (perdite) portati a nuovo	321.139.892	283.680.724
Utile (perdite) dell'esercizio	34.268.751	37.459.167
B) Fondi per rischi e oneri	9.927.033	8.931.027
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	2.592.646	2.661.101
D) Debiti	258.393.797	213.148.379
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	1.490.975.612	1.410.533.889
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	163.522.334	139.691.687
B) Costi della produzione	170.296.189	141.281.034
C) Proventi e oneri finanziari	38.902.581	36.569.063
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	3.538.061	3.513.853
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.398.036	1.034.442
Utile (perdita) dell'esercizio	34.268.751	37.459.167

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si

discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Per i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Per i dipendenti che hanno optato per il trasferimento del TFR a forme pensionistiche complementari il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore degli stessi alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto loro corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo pertanto non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Come si dettaglierà meglio nel prosieguo, non sussistono differenze temporanee tali da generale fiscalità differita o anticipata.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
5.871	8.636	(2.765)

La variazione è così costituita:

Descrizione	Saldo netto al 31/12/2009	Acquisizioni	Ammortamento dell'anno	Arrotondamenti	Saldo netto al 31/12/2009
Costi di impianto	8.636	-	(2.765)	(1)	5.871

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
3.921.861	2.590.353	1.331.508

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso controllanti	3.796.681			3.796.681
Per crediti tributari	12.105			12.105
Verso altri	113.076			113.076
Arrotondamento	(1)			(1)
	3.921.861			3.921.861

I crediti v/controllanti si riferiscono a crediti per fatture emesse nei confronti di ISMEA per € 3.178.281 e crediti per fatture da emettere per € 618.400.

I crediti tributari sono costituiti dal credito Iva € 12.105.

Il saldo dei crediti v/altri si riferisce a:

- crediti v/Fondo Capitale di Rischio per € 112.663
- Anticipi su trasferte per € 400
- Crediti vari € 13

La ripartizione dei crediti al 31.12.2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				3.796.681	113.076	3.909.757
Totale				3.796.6813	113.076	3.909.757

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.967.096	2.450.635	(483.539)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	1.964.431	2.446.492
Denaro e altri valori in cassa	2.664	4.143
Arrotondamento	1	
	1.967.096	2.450.635

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla

data di chiusura dell'esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	3.691.561	3.070.993	620.568

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	2.000.000			2.000.000
Riserva legale	630.933			630.933
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1	
Utili (perdite) portati a nuovo	18.251	421.808		440.059
Utile (perdita) dell'esercizio	421.808	620.569	421.808	620.569
	3.070.993	1.042.377	421.809	3.691.561

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva per conversione o arrotondamenti	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.000.000	62.859	1	18.251	568.074	2.649.185
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- altre destinazioni		568.074			(568.074)	
Risultato dell'esercizio precedente					421.808	421.808
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.000.000	630.933		18.251	421.808	3.070.992
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- altre destinazioni				421.808	(421.808)	
Risultato dell'esercizio corrente					620.569	620.569
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.000.000	630.933	-	440.059	620.569	3.691.561

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	2000000	1
Totale	2.000.000	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. es. prec. Per Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	2.000.000	B			
Riserva legale	630.933	B			
Utili (perdite) portati a nuovo	440.059	B,C			
Totale	3.070.992				
Quota non distribuibile	2.630.933				
Residua quota distribuibile	440.059				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
3.735	1.689	2.046

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	1.689	41.211	39.165	3.735

Per i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Per i dipendenti che hanno optato per il trasferimento del TFR a forme pensionistiche complementari il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore degli stessi alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto loro corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo pertanto non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.199.532	1.976.942	222.590

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	63.104			63.104
Debiti verso controllanti	355.633			355.633
Debiti tributari	136.715			136.715
Debiti verso istituti di previdenza	36.808			36.808
Altri debiti	1.607.271			1.607.271
Arrotondamento	1			1
	2.199.532			2.199.532

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti

cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso imprese controllanti si riferiscono a debiti per fatture da ricevere da ISMEA per € 328.685 e per anticipazioni pari a € 26.948.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per:

- imposta IRES; pari a Euro 91.847, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 148.558, delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 6.435 nonché del credito IRES dell'anno precedente pari a Euro 29.873;
- imposta IRAP; pari a Euro 15.046, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 89.420;
- debito per ritenute d'acconto operate nel mese di dicembre su compensi di lavoro autonomo pari a Euro 4.724 regolarmente versate a gennaio;
- debito per ritenute d'acconto operate nel mese di dicembre su compensi di lavoro dipendente pari a Euro 25.098 regolarmente versate a gennaio.

Nella voce debiti diversi è compreso il debito per anticipazioni dal c/c del fondo capitale di rischio per € 1.568.884.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	63.104	355.633	1.607.271	2.026.008
Totale	63.104	355.633	1.607.271	2.026.008

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	76.635.640	76.167.510	468.130
	76.635.640	76.167.510	468.130

Il saldo si riferisce alla gestione del conto corrente del fondo capitale di rischio.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009		Variazioni
2.418.898	2.108.800		310.098
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.418.892	2.108.794	310.098
Altri ricavi e proventi	6	6	
	2.418.898	2.108.800	310.098

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- Attività di riordino fondiario € 1.562.827
- Servizi per servizi informazione e comunicazione € 17.390
- Servizi per attività di valutazione istruttoria € 668.790
- Servizi vari € 169.885

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009		Variazioni
1.439.520	1.450.918		(11.398)
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.710	7.083	(1.373)
Servizi	503.849	549.295	(45.446)
Godimento di beni di terzi	67.677	78.505	(10.828)
Salari e stipendi	621.747	597.630	24.117
Oneri sociali	177.962	176.408	1.554
Trattamento di fine rapporto	41.211	37.434	3.777
Altri costi del personale	9.750	529	9.221
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.765	2.765	0
Oneri diversi di gestione	8.849	1.269	7.580
	1.439.520	1.450.918	(11.398)

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009		Variazioni
21.509	31.733		(10.224)
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	23.834	31.733	(7.899)

(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.325)		(2.325)
	21.509	31.733	(10.224)

I proventi sono costituiti da interessi attivi di conto corrente bancario.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	381.179	273.720	107.459
Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:	381.179	273.720	107.459
IRES	276.713	186.999	89.714
IRAP	104.466	86.721	17.745
	381.179	273.720	107.459

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.001.748	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	275.481
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	
Spese di rappresentanza	161	
Spese telefoniche indeducibili	2.308	
Scontrini indeducibili	175	
Sopravvenienze passive	4.847	
Sanzioni	7.739	
Interessi passivi su deb.v/Erario	1.105	
-6% trasferito a fondi pensione	(2.348)	
-deduzione irap 10%	(9.504)	
Totale differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	4.483	
Imponibile fiscale	1.006.231	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	27,50	276.713

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	979.378	
Riprese fiscali ai fini IRAP:		
Sanzioni	7.739	
Scontrini indeducibili	175	
Compensi collegio sindacale senza partita iva	105.667	
Contributi inps su collegio sindacale senza partita iva	7.238	
Collaborazioni coordinate e continuative	2.227	
Collaborazioni occasionali	6.061	

Stipendi	840.688	
Spese personale distaccato	9.982	
Costi per lavoro interinale	144.860	
Sopravvenienze attive imponibili	254	
Sopravvenienze passive	73	
Totale costi non rilevanti	1.124.964	
Imponibile lordo	2.104.196	
-deduzione Inail dipendenti	(1.738)	
-deduzione Inail lavoro interinale	(544)	
Imponibile Irap	2.101.914	
IRAP corrente per l'esercizio	4,97	104.466

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono presenti in bilancio poste che diano luogo alla rilevazione di imposte differite o anticipate.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Si precisa che la società non ha effettuato nei precedenti esercizi rettifiche di valore e accantonamenti imputati a conto economico esclusivamente in applicazione di norme tributarie e privi di giustificazione civilistica. Pertanto non si è reso necessario procedere al loro storno rilevando i relativi effetti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Rapporti con la controllante e con parti correlate

La società è controllata al 100% dall'ISMEA la quale, in qualità di Ente pubblico, non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

La Società ha svolto le proprie prestazioni di servizio esclusivamente nei confronti della controllante. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

I rapporti intrattenuti con la controllante che esercita l'attività di direzione e controllo, sono analiticamente specificati nella tabella seguente:

Rapporti commerciali e diversi

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
ISMEA	328.685	3.796.681			328.685	2.418.892
	328.685	3.796.681			328.685	2.418.892

Le fatture emesse nei confronti della controllante nel 2010 riguardano i seguenti servizi:

Tipo di attività	Importo
Servizi per servizi di informazione e comunicazione.	17.390
Servizi per attività di valutazione istruttoria	668.790
Servizi diversi	169.885
Attività di riordino fondiario	1.562.826
Totale Ricavi dalla controllante 2010	2.418.892

Tali rapporti con la controllante, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Rapporti finanziari

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
ISMEA	26.948					
	26.948					

I debiti sono rappresentati da anticipazioni.

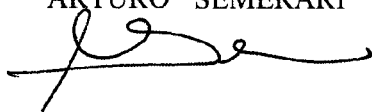
Rapporti con altre parti correlate al Gruppo

Non sono presenti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

ARTURO SEMERARI



Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2010

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2010 riporta un risultato positivo pari a Euro 620.569.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società Ismea Investimenti per lo sviluppo – Società a responsabilità limitata – società unipersonale è stata costituita in data 20 Ottobre 2005 con atto costitutivo redatto dal notaio Celeste Giuseppe di Latina, rep. 65401, raccolta 18939, ed è interamente partecipata da ISMEA - Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare. Essa svolge la propria attività prevalentemente a favore del citato azionista unico con il quale ha in essere una convenzione di servizi stipulata il 21 Dicembre 2007, avente durata triennale a decorrere dal 01 gennaio 2008. Si conforma alla normativa di cui agli artt. 106 e ss. T.U. leggi in materia bancaria e creditizia, approvato con D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni ed alla normativa regolamentare e secondaria emanata in materia.

La *mission* aziendale è quella di svolgere, coerentemente con la convenzione di servizi sopra citata, le attività trasferite in gestione da ISMEA di seguito riportate:

- gestione del fondo di investimenti nel capitale di rischio, istituito ai sensi dell'articolo 66, comma 3, della legge 289/2002. Le attività di gestione del Fondo dovranno essere svolte in base al D.M. Politiche Agricole – Economia, attuativo dell'articolo 66, comma 3, della citata legge 289/2002 e in coerenza con gli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato e capitale di rischio;
- attività di service relative agli interventi agevolativi per il subentro in agricoltura di cui al D.Lgs. n.185/2000 – titolo I capo III. Tali attività sono svolte secondo i criteri e le modalità fissate dal provvedimento di adeguamento ai Reg. (CE) nn. 70/2001 e 1857/2006 ed al D.M. 18 ottobre 2007, pubblicato nella G.U. 31 ottobre 2007, n. 254 e sulla base di procedure interne definite in convenzione;
- servizio tecnico di valutazione immobiliare per gli interventi di riordino fondiario sulla base dei criteri e delle modalità stabilite dalla decisione della Commissione UE del 5 giugno 2001, SG(2001)D/288933, con il quale è stato approvato il regime di intervento ISMEA in materia di riordino fondiario (n.110/2001) e della normativa nazionale e regionale vigente. Tali attività dovranno essere svolte sulla base delle procedure interne definite in convenzione e previste dalla certificazione di qualità ISO 9001.

La Società ha l'assoluto divieto, essendo strumentale all'attività dell'Ente proprietario, di acquisire partecipazioni in altre società.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta esclusivamente nella sede di Via Cornelio Celso n. 6 in Roma.

Andamento della gestione

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nel corso del 2010 la Società ha proseguito nello svolgimento della propria operatività iniziata nel 2008, in base a quanto previsto dalla Convenzione di Servizi citata, relativa al triennio 2008-2010, a decorrere dal 1 gennaio 2008 con rinnovo automatico.

Nello specifico Ismea Investimenti per lo Sviluppo srl ha svolto le attività di:

- service relative agli interventi agevolativi per il subentro in agricoltura di cui al D.Lgs. n.185/2000 – titolo I capo III;
- servizio tecnico di valutazione immobiliare per gli interventi di riordino fondiario (n.110/2001).

Per quanto concerne il fondo di capitale di rischio, nel 2010 non è stata svolta alcuna attività in quanto la modifica della normativa comunitaria in materia ha richiesto un adeguamento del regime di aiuti e la conseguente revisione del decreto interministeriale attuativo dell'articolo 66, comma 3, della legge 289/2002.

Si evidenzia, a tale riguardo, che in data 12 novembre 2010 la Commissione europea ha approvato il regime di aiuti relativo al capitale di rischio con decisione SG-Greffe (2010)D/1861.

Nel complesso, sotto il profilo dell'andamento della gestione l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo. La Società ha incrementato il valore della produzione e tutti i margini reddituali rispetto gli anni precedenti, superando la fase di *start up* iniziata nel 2008, e passando ad una fase di sviluppo operativo consolidatasi nel 2010.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
valore aggiunto	1.832.807	1.472.642	1.514.870
margine operativo lordo	982.137	660.641	756.861
Risultato prima delle imposte	1.001.748	695.528	896.510

Si evidenzia come nell'ultimo esercizio il valore aggiunto sia cresciuto per un effetto combinato dovuto all'incremento dei ricavi e alla contestuale diminuzione dei costi esterni.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro).

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Ricavi netti	2.418.892	2.108.794	310.098
Costi esterni	586.085	636.152	(50.067)
Valore Aggiunto	1.832.807	1.472.642	360.165
Costo del lavoro	850.670	812.001	38.669
Margine Operativo Lordo	982.137	660.641	321.496
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.765	2.765	
Risultato Operativo	979.372	657.876	321.496
Proventi diversi	6	6	
Proventi e oneri finanziari	21.509	31.733	(10.224)
Risultato Ordinario	1.000.887	689.615	311.272
Componenti straordinarie nette	861	5.913	(5.052)
Risultato prima delle imposte	1.001.748	695.528	306.220
Imposte sul reddito	381.179	273.720	107.459
Risultato netto	620.569	421.808	198.761

L'analisi mostra come, per l'esercizio considerato, la Società abbia svolto la propria attività in condizioni di sviluppo economico, superando pienamente lo *start up* iniziale. Ciò anche a seguito di un ulteriore assestamento fisiologico della struttura dei costi operativi nel corso degli anni, che ha sempre trovato sufficiente copertura nel flusso di ricavi rivenienti dalla prestazione di servizi.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
ROE netto	0,20	0,16	0,27
ROE lordo	0,33	0,26	0,43
ROI	0,17	0,13	0,13
ROS	0,40	0,31	0,36

Tutti gli indici sopra riportati mostrano un miglioramento delle performances rispetto l'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	5.871	8.636	(2.765)
Immobilizzazioni materiali nette			
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	5.871	8.636	(2.765)

Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti			
Altri crediti	3.921.862	2.590.352	1.331.510
Ratei e risconti attivi			
Attività d'esercizio a breve termine	3.921.862	2.590.352	1.331.510
Debiti verso fornitori	63.104	97.373	(34.269)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	173.523	68.923	104.600
Altri debiti	1.962.905	1.810.647	152.258
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	2.199.532	1.976.943	222.589
Capitale d'esercizio netto	1.722.330	613.409	1.108.921
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.735	1.689	2.046
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	3.735	1.689	2.046
Capitale investito	1.724.466	620.356	1.104.110
Patrimonio netto	(3.691.561)	(3.070.993)	(620.568)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.967.095	2.450.635	(483.540)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.724.466)	(620.358)	(1.104.108)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società che è ulteriormente migliorata rispetto l'anno precedente (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine), avendo incrementato i mezzi propri in misura maggiore rispetto la variazione della posizione finanziaria netta.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Margine primario di struttura	3.685.690	3.062.357	2.639.483
Quoziente primario di struttura	628,78	355,60	273,06
Margine secondario di struttura	3.689.425	3.064.046	2.639.483
Quoziente secondario di struttura	629,42	355,80	273,06

Tali indici e margini mostrano nel corso degli anni un costante miglioramento della solidità patrimoniale della Società, sia a medio che a lungo termine.